



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

**AREA DI GOVERNANCE ISTITUZIONALE
COORDINAMENTO ORGANI DI ATENEO
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO**

IL RETTORE

- VISTA** la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 23, comma 2;
- VISTO** il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento a docenti e ricercatori universitari e di contratti per attività di insegnamento nei corsi di studio ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), emanato con D.R. 591/2024;
- VISTO** la Determina n. 7/2025 del Direttore del CLA,
- VISTE** le Delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione assunte nelle rispettive sedute del 25 e 26 giugno 2025;

DECRETA

Art. 1 - Procedura di conferimento di contratti di attività didattica formale

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) bandisce una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per il conferimento di incarichi di insegnamento per attività di formazione nella Lingua Italiana L2 (Italiano come seconda lingua) previste nell'ambito del Programma ERASMUS e dei progetti del CLA. I contratti di insegnamento sono conferiti previa apposita procedura di selezione da parte del Comitato Esecutivo del Centro Linguistico di Ateneo a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Gli incarichi di insegnamento, attribuiti secondo l'ordine di graduatoria, avranno un monte ore variabile tra 20 e 80 a seconda del tipo di attività prevista.

Il candidato, che risulti idoneo e sia inserito nella graduatoria, non potrà ricevere nell'ambito di questa procedura di selezione incarichi superiori a 90 ore per anno accademico. Questo limite potrà essere superato qualora non ci siano altri candidati idonei disponibili nella graduatoria stessa.

La presente procedura di selezione non rappresenta una procedura di reclutamento. Essere inseriti in graduatoria non garantisce automaticamente l'assegnazione di un incarico, poiché il suo utilizzo dipende dall'effettiva attivazione dei corsi, che richiede un numero minimo di iscritti e/o la disponibilità di fondi in bilancio.

La suddetta graduatoria sarà valida due anni.

L'inserimento in graduatoria non costituisce titolo per l'accesso ai ruoli universitari.



Art. 2 - Requisiti di ammissione

I candidati per essere ammessi alla selezione devono essere in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- Diploma di laurea (vecchio e nuovo ordinamento) in Lingua e Cultura Italiana, Mediazione Linguistica, Lettere e Filosofia, Lingue e Letterature Straniere, Magistero, Scienze dell'Educazione, Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, Scienze della Comunicazione, o, in alternativa, Diploma universitario per l'insegnamento della lingua italiana a stranieri;
- esperienza documentata di insegnamento della lingua italiana a stranieri (incluso attività di supporto e tirocinio).

I titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere, di norma, preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia. L'equivalenza dei predetti titoli conseguiti all'estero che non siano già stati riconosciuti, verrà valutata, unicamente ai fini dell'ammissione del candidato alla presente selezione, dalla Commissione Giudicatrice al momento dell'esame dei titoli sulla base di idonea documentazione presentata in fase di candidatura.

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non sia in possesso del decreto di equipollenza, dovrà trasmettere all'atto della sottoscrizione del contratto, la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le norme vigenti in materia. Verrà disposta la decadenza dal diritto alla sottoscrizione del contratto nel caso in cui i documenti non pervengano entro il suddetto termine.

Costituiscono titoli valutabili ai fini della collocazione in graduatoria:

- a) titoli professionali attinenti ai contenuti specifici dell'insegnamento e, in particolare, titoli di specializzazione nell'insegnamento dell'Italiano L2;
- b) essere madrelingua
- c) attività didattica già maturata in ambito accademico;
- d) titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, master specifici, assegni di ricerca, specializzazioni, abilitazione, ovvero titoli equivalenti conseguiti all'estero);
- e) pubblicazioni, se pertinenti ai contenuti dell'insegnamento.

Costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dei contratti, il possesso del titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, dell'abilitazione, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sono ammissibili le candidature presentate:

- dai titolari di assegni di ricerca presso l'Università degli Studi del Molise previa autorizzazione del Responsabile scientifico che valuta, per anno accademico, la compatibilità dell'attività didattica con l'impegno dell'attività di ricerca;
- dai titolari di borse di dottorato di ricerca che possono svolgere, come parte integrante del progetto formativo, previo nulla osta del Collegio dei Docenti e senza incremento dell'importo della borsa di studio, attività di tutorato, anche retribuita, degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale, nonché, entro il limite di quaranta ore per ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa (DM 226/2021).

Art. 3 - Conferimento incarichi

Il Comitato esecutivo del Centro Linguistico di Ateneo proporrà una Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa dei curricula presentati, che sarà nominata con decreto del Rettore. Al termine dei lavori, la Commissione giudicatrice, sulla base dei criteri di valutazione preventivamente



stabiliti nel bando, redigerà la graduatoria di merito che sarà pubblicata sul sito web di Ateneo nella pagina <https://www3.unimol.it/ateneo/bandi/bandi-contratti-e-supplenze> nella sezione del Centro Linguistico di Ateneo.

La qualificazione scientifica sarà valutata sulla base del possesso di idonei titoli didattici e scientifici e della pertinenza degli stessi rispetto alle attività didattiche da affidare. La qualificazione professionale sarà valutata sulla base del possesso di titoli professionali e della pertinenza degli stessi rispetto alle attività didattiche da affidare. Per i candidati la qualificazione dei titoli scientifici e professionali posseduti ovvero dell'attività di ricerca svolta può eventualmente essere certificata dal competente dipartimento o da altre strutture scientifiche. La Commissione giudicatrice può preventivamente escludere dalla valutazione comparativa i candidati che non presentino un curriculum e titoli ritenuti idonei ai requisiti prescritti o comunque all'incarico di insegnamento. In tali casi la Commissione non procederà alla valutazione del candidato e quest'ultimo non sarà in alcun caso inserito nella graduatoria di merito. Sarà valutata l'idoneità del candidato anche in presenza di una sola domanda.

Art. 4 - Motivi di esclusione

Non possono partecipare alla selezione:

- 1) coloro che siano stati esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscono l'instaurazione di un rapporto professionale con la pubblica amministrazione;
- 3) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001.
- 4) non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Centro che ha richiesto l'affidamento dell'insegnamento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
- 5) non possono altresì partecipare alla selezione coloro che sono titolari di borse di ricerca.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

Gli interessati potranno inoltrare domanda in carta semplice, compilando l'allegato A al presente bando.

Nel modulo di domanda il candidato dovrà, obbligatoriamente, indicare il proprio indirizzo e-mail (e, se disponibile, anche l'indirizzo PEC) che sarà utilizzato dall'Università per la comunicazione dell'affidamento dell'insegnamento e di tutte le altre eventuali comunicazioni successive.

Le domande, indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise - Direttore del Centro Linguistico di Ateneo - Via De Sanctis 86100 Campobasso - dovranno pervenire entro il termine di scadenza indicato sull'Albo di Ateneo e sul sito web di Ateneo nella pagina <https://www3.unimol.it/ateneo/bandi/bandi-contratti-e-supplenze> nella sezione del Centro Linguistico di Ateneo.

Le domande potranno essere presentate:

- a mezzo Posta Elettronica Certificata, inviando, dal proprio indirizzo di PEC, una e-mail all'indirizzo: amministrazione@cert.unimol.it contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e ogni altro documento richiesto, in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità.



Ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 6 - Criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) curriculum vitae preferibilmente in formato europeo digitale standard aperto PDF/A dell'attività scientifica, didattica e professionale;
- 2) un elenco dettagliato dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione;
- 3) certificazione o autocertificazione comprovante il possesso dei titoli scientifici e professionali, ovvero dell'attività di ricerca svolta;
- 4) copia di un documento di identità in corso di validità sottoscritto dall'interessato.

I titoli per essere presi in considerazione ai fini della valutazione devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza dell'avviso.

I titoli, comprese le pubblicazioni, dovranno essere prodotti in carta semplice e potranno essere in originale o in copia autenticata, ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato B).

Il candidato dovrà utilizzare un modulo per ciascun titolo presentato, comprese le pubblicazioni di cui intende dichiarare la conformità all'originale, allegandolo al titolo stesso. Potrà, in alternativa, produrre dichiarazione cumulativa di conformità all'originale dei titoli presentati, comprese le pubblicazioni. In tal caso la dichiarazione dovrà contenere precise indicazioni atte ad identificare sia i titoli sia le pubblicazioni.

I candidati possono altresì dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 del citato D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (allegato B). In questo caso, la sottoscrizione della dichiarazione potrà avvenire davanti al funzionario incaricato; nel caso in cui ciò non avvenga, la dichiarazione dovrà essere inviata o presentata unitamente alla fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Gli interessati potranno ritirare le proprie pubblicazioni, eventualmente prodotte, presso il Centro Linguistico di Ateneo entro 60 giorni dalla chiusura della procedura della selezione. In mancanza di ritiro l'Università può disporne liberamente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

È prevista la decadenza automatica dall'incarico di insegnamento nei seguenti casi:

- ingiustificato mancato o ritardato inizio dell'attività; ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo superiore a tre giorni; mancato rispetto delle direttive fissate dal Centro o dal Direttore del Centro in ordine allo svolgimento delle attività didattiche. Possono essere giustificati soltanto i ritardi o le interruzioni dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati;
- violazione del regime delle incompatibilità stabilito dall'articolo 8 e 12 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento a docenti e ricercatori universitari e di contratti per attività di insegnamento nei corsi di studio;
- verificarsi di una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni.

L'affidamento della docenza può essere rinnovato annualmente, fino a coprire un arco di tempo complessivo non superiore a cinque anni accademici e comunque nel rispetto di eventuali limiti normativi, senza necessità di avviare la procedura selettiva, su richiesta della struttura didattica interessata e previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Il docente selezionato è tenuto a rispettare le norme stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo e dal codice etico dell'Ateneo consultabile sul sito web alla pagina <https://www3.unimol.it/documenti-allegati/1>



Art. 7 - Corrispettivo della prestazione

L'Amministrazione procederà alla stipula dei contratti secondo l'ordine della graduatoria e secondo le esigenze ed il numero dei corsi da coprire.

Il contratto sarà retribuito ad un costo lordo percipiente di **40,00 euro/ora**.

Nel caso di progetti nei quali le ore di formazione abbiano compensi con importi specifici – maggiori o minori di quanto suindicato - derivanti dal budget del progetto o del corso, l'importo stesso sarà indicato al momento dell'assegnazione dell'incarico.

La liquidazione dell'intero compenso avverrà in un'unica soluzione posticipata al termine della prestazione in caso di completo svolgimento del corso. Altrimenti il compenso sarà proporzionato al periodo di lavoro effettivamente prestato.

In caso di necessità, qualora un formatore subentri in un corso già avviato, il compenso di quest'ultimo sarà proporzionato al periodo di lavoro effettivamente prestato.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti in esecuzione del presente avviso saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della procedura selettiva per la quale sono conferiti e conservati dal Centro competente, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito dei procedimenti amministrativi correlati e nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in termini di conservazione della documentazione. Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione delle procedure selettive e, qualora si tratti di dati sensibili, è effettuata ai sensi della legislazione vigente. I dati contenuti e raccolti nell'ambito del presente procedimento amministrativo potranno essere comunicati agli altri uffici dell'Università degli Studi del Molise o ad altri soggetti solo nei limiti e nella quantità strettamente necessaria ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise, nella persona del rappresentante legale, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli Studi del Molise in Campobasso, via F. de Sanctis snc, presso il quale gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui 4 5 agli artt. 15 e ss. del Regolamento citato.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Di Nocera - Responsabile del Centro Linguistico di Ateneo.

Art. 10 - Pubblicità

Il presente bando di selezione è pubblicato sull'Albo di Ateneo e sul sito internet: <https://www.albo.unimol.it/nuovo.htm>

IL RETTORE
Prof. Giuseppe Peter VANOLI

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lvo n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)





ALLEGATO n. 1

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO	Centro
Lingua Italiana L2 (Italiano come seconda lingua)	Centro Linguistico di Ateneo (CLA)



ALLEGATO A)

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi del Molise
Al Direttore del Centro Linguistico di Ateneo
Via De Sanctis
86100 Campobasso

Oggetto: Domanda di conferimento di contratti di insegnamento per attività di formazione nella Lingua Italiana L2 (Italiano come seconda lingua) nell'ambito di corsi o progetti del Centro Linguistico di Ateneo

Il/La sottoscritt_____ nat_ a _____
il _____, residente in _____
cap. _____ via _____
domiciliato/a in _____ via _____
codice fiscale _____ Tel./cell. _____
e-mail _____
PEC _____

CHIEDE

il conferimento di contratti di insegnamento per attività di formazione nella Lingua Italiana L2 nell'ambito di corsi o progetti del Centro Linguistico di Ateneo, in forza di contratto di diritto privato ai sensi del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di studio.

Il/La sottoscritt___, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000):

DICHIARA

- ☐ di accettare le clausole inserite nel bando;
- ☐ di essere dipendente presso la seguente Amministrazione Pubblica:
_____ pec dell'ente _____
con la qualifica di _____;
- ☐ di non essere dipendente di Amministrazioni pubbliche;
- ☐ di non avere in corso il dottorato di ricerca;
- ☐ di avere ultimato il dottorato di ricerca;
- ☐ di non essere in possesso del titolo di dottore di ricerca;
- ☐ di avere in corso l'assegno di ricerca presso _____ anno _____;
- ☐ di avere ultimato l'assegno di ricerca;
- ☐ di non aver svolto l'assegno di ricerca;



- ☐ di non essere titolare di borsa di ricerca.
- ☐ di avere/non avere partita IVA.

Il/La sottoscritt_, consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (in virtù di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000), dichiara inoltre sotto la propria responsabilità:

- di non essere stato escluso/a dal godimento dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali o di aver riportato _____;
- di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione, di non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego pubblico ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957 n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero coloro nei cui confronti il rapporto di lavoro presso una pubblica amministrazione sia stato risolto per motivi disciplinari, compresi quelli di cui all'articolo 21 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Centro che ha richiesto il contratto di insegnamento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Allega:

- a) curriculum vitae in formato europeo digitale standard aperto PDF/A dell'attività scientifica, didattica e professionale;
- b) un elenco dettagliato dei documenti, delle pubblicazioni e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione e del conferimento della docenza o una copia delle pubblicazioni scientifiche che il candidato intende vengano valutate ai fini del conferimento della docenza;
- c) certificazione o autocertificazione comprovante il possesso dei titoli scientifici e professionali, ovvero dell'attività di ricerca svolta;
- d) fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- e) fotocopia del codice fiscale;
- f) elenco della documentazione prodotta;
- g) altra documentazione ritenuta utile.

Luogo e data

Firma

Informativa di cui al Regolamento UE 2016/679

In relazione al trattamento dei dati personali, è possibile esercitare in ogni momento i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679.



ALLEGATO B)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art.46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 recante il "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")

Il/La sottoscritt_

COGNOME _____ NOME _____

(per le donne indicare il cognome da nubile)

CODICE FISCALE _____ NATO A _____ PROV _____

IL _____ RESIDENTE A _____ PROV _____

INDIRIZZO _____

C.A.P. _____ TELEFONO _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (in virtù di quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000):

DICHIARA

Luogo e data

Il dichiarante*

* Nel caso di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qualora la dichiarazione non sia sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, deve essere accompagnata da un valido documento di riconoscimento (Art. 38 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

